

Parliamo della P.R.E.S.A.

Per continuare l'argomento iniziato con l'intervista ad un rappresentante della Vetreria di Vermente, e continuato con la ditta SIRO di Robilante, ci siamo incontrati questa volta con un rappresentante sindacale della ditta PRESA, Cementeria di Robilante.

Come tutti ben sapranno, la costruzione di detta fabbrica, era stata considerata un beneficio per molti Robilantesi in quanto dava una immediata possibilità di guadagno agli uomini del posto, fino ad allora contadini. Ma col passare del tempo forse questo grande beneficio non si rivelò più tale, in quanto la grandissima quantità di polvere che le ciminiere di quest'edificio buttano fuori, non solo danneggiano il terreno, le piante e tutto quanto si trova sulle sue traiettorie (basta fare un giro per le campagne vicine per constatarlo) ma danneggia anche le persone in quanto respirano quest'aria carica di cemento, mangiano frutti anch'essi pieni di cemento (a volte non basta lavarli) e cose di questo genere.

A parte il fattore ecologico, l'impresa si può schematizzare:

- prestano la propria attività circa 100 dipendenti (tra impiegati, operai ed intermedi, ecc.)
- orario di lavoro: 40 ore settimanali (il contratto Collettivo Nazionale di Lavoro viene rispettato).



Su 100 dipendenti solo una ventina sono iscritti al sindacato (esclusi gli autisti), ripartiti fra C.I.S.L., C.G.I.L., U.I.L.

C'è qualcosa da dire anche a riguardo del ritmo di lavoro e dell'ambiente di lavoro.

In effetti, la ditta ha continuato ad introdurre nella produzione nuove macchine, mantenendo però lo stesso numero di operai: è ovvio quindi che se prima 10 operai bastavano al funzionamento, alla manutenzione ed a tutte quelle operazioni connesse con l'uso di macchinari, ora quegli stessi 10 operai non bastano più, se le macchine sono raddoppiate.

Ma questa purtroppo è la situazione oggi esistente alla FRESA.

Sicché l'ambiente di lavoro potrebbe essere meglio: basterebbe infatti l'assunzione di una ventina di operai ad ovviare all'inconveniente della scarsissima pulizia esistente.



A questo proposito si potrebbe parlare dei filtri per la purificazione dell'aria dalla polvere.

In pratica succede, specie di notte, data la difficoltà a vedere se i filtri lasciano fuoriuscire polvere, che l'addetto al controllo tardi ad intervenire per ovviare l'inconveniente con le conseguenze che ben si immaginano.

Esistono dispositivi per segnalare la fermata dei filtri ed ultimamente è stata predisposta una apparecchiatura che segnala quando i fumi che escono dai camini superano un tasso di polvere accettabile (Sembra che una norma specifica in Italia non esista mentre è già in vigore in molti paesi europei).

Sempre riguardo alla polvere sull'ambiente di lavoro si dice sia in percentuale alquanto elevata: non sembra sia pericolosa.

Purtroppo esiste anche presso questa ditta il problema della scarsa partecipazione degli operai (e dei dipendenti in genere) a scioperi indetti proprio per il beneficio del lavorante. E' che, nella mentalità della gente, la parola sciopero suona stonata: non si sa se è per il timore di essere licenziati o per qualche altro motivo che la gente agisce così categoricamente allorché c'è da astenersi dal lavoro (anche solo per delle ore, od addirittura per delle mezz'ore).

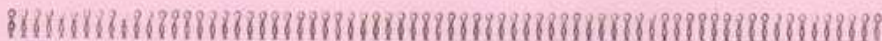
Prima della stipulazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro esistevano presso le aziende degli accordi secondo i quali il premio di produzione aumentava in ragione dell'aumento della produzione.

Ora con il Nuovo Contratto non è più possibile contrattare il premio di produzione a carattere nazionale per il 1973, ma i vecchi accordi aziendali sono sempre validi.

Sembra però che la direzione non sia disposta a mantenere questa formula stipulata in precedenza.

Tutto questo discorso è per arrivare ad un punto: cioè il premio di produzione non è più aumentato nonostante sia accresciuta la produzione, ma se tutti gli operai fossero d'accordo non sarebbe difficile con uno sciopero o contrattazioni ottenere quello che di diritto spetta.

MIRELLA & LUCIANA



- Sei disposto a rispondere in musica alle mie domande?
- Sì.
- Qual è il titolo molto ambito nel mondo?
- Si-re.
- Il medico che cosa deve misurare bene?
- Do-si.
- Che cosa cercano i mendicanti?
- Sol-do.
- Quali cose cambia la luna nel suo corso?
- Fa-si.
- A che cosa venivano condannati una volta i birbanti?
- Re-mi.
- Come si chiamano gli attori teatrali buffoni?
- Mi-mi.
- Come devono essere i cavalli da sella e da tiro?
- Do-mi.